



Consiglio Generale degli Italiani all'Estero
Ufficio stampa

Comitato di Presidenza

Roma, 24 – 26 marzo 2026

RASSEGNA STAMPA



TESTATE IN RASSEGNA

›	9Colonne
›	AISE
›	Inform
›	La Voce d'Italia
›	Giornale Diplomatico
›	Italia Chiama Italia
›	Eco Italiano
›	Daily Cases Magazine
›	Corriere d'Italia
›	Patrimonio Italiano TV
›	Italian Network
›	Fatti Nostri
›	UMDI – Un Mondo d'Italiani
›	Formiche
›	ANSA
›	LA4NEWS / 9Colonne
›	Askanews
›	Il Cittadino Canadese

ARTICOLI E LINK

9 COLONNE

- › [Voto estero, Prodi \(Cgie\): Fare sistema per aumentare la sicurezza](#)
- › [CGIE, riunito il Comitato di presidenza: focus voto estero e cittadinanza](#)

AISE

- › [Incontri, anniversari, elezioni e nuovi progetti: il 2026 del Cgie](#)
- › [Firmato Protocollo d'intesa tra Cgie e Mei](#)
- › [Cgie, Comitato di Presidenza alla Farnesina: rafforzare partecipazione, servizi e ruolo strategico degli italiani nel mondo](#)

INFORM

- › [Conclusi alla Farnesina i lavori del Comitato di Presidenza del Cgie, illustrati gli appuntamenti e gli obiettivi di un intenso 2026](#)
- › [Cgie, Comitato di Presidenza alla Farnesina: rafforzare partecipazione, servizi e ruolo strategico degli italiani nel mondo](#)

LA VOCE D'ITALIA

- › [Comitato di Presidenza del CGIE: tre giorni di lavori alla Farnesina](#)

GIORNALE DIPLOMATICO

- › [Firmato protocollo d'intesa tra CGIE e MEI per rafforzare collaborazione](#)
- › [CGIE: rafforzare partecipazione, ruolo strategico degli italiani nel mondo](#)

ITALIA CHIAMA ITALIA

- › [Italiani all'estero, il CGIE rilancia: più partecipazione, voto sicuro e servizi consolari efficienti](#)

ECO ITALIANO

- › [CGIE, Comitato di Presidenza alla Farnesina: rafforzare partecipazione, servizi e ruolo strategico degli italiani nel mondo](#)

DAILY CASES MAGAZINE

- › [Firmato protocollo d'intesa tra il CGIE e il MEI](#)

CORRIERE D'ITALIA

- › [CGIE alla Farnesina: più partecipazione, servizi efficienti e centralità degli italiani nel mondo](#)

PATRIMONIO ITALIANO TV

- › [CGIE | Comitato di Presidenza alla Farnesina: rafforzare partecipazione, servizi e ruolo strategico degli italiani nel mondo](#)

ITALIAN NETWORK

- › [ITALIANI ALL'ESTERO - CGIE - AL CENTRO RIUNIONE CdP: ITALIANI IN AREE DI CRISI, SICUREZZA E AFFIDABILITÀ VOTO ALL'ESTERO, INCONTRO CON ESPERTI](#)

FATTI NOSTRI

- › [CGIE, italiani all'estero al centro: più voto sicuro e servizi migliori](#)

UMDI – UN MONDO D'ITALIANI

- › [Accordo CGIE e MEI: nuova sinergia per raccontare l'emigrazione italiana](#)

FORMICHE

- › [Emigrazione italiana, una storia da raccontare \(e ricordare\)](#)

ANSA

Alla Farnesina la tre giorni del Cgie preparatoria al 'plenum'

ANSA — Roma, 26 marzo 2026

(ANSA) - ROMA, 26 MAR - Un aggiornamento sulla situazione dei connazionali nelle aree coinvolte dal conflitto in Medio Oriente, il punto a caldo sui dati della consultazione referendaria all'estero e gli esiti della recente sentenza della Corte Costituzionale sulla riforma della cittadinanza. Questi alcuni temi all'ordine del giorno della riunione del Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli italiani all'estero che si è svolta alla Farnesina dal 24 marzo a oggi.

Una tre giorni in preparazione della plenaria del prossimo maggio, come ha detto la segretaria generale Maria Chiara Prodi, che ha spiegato l'importanza delle riunioni che si sono susseguite. La sezione di lavoro con il CNEL per "uno studio sul peso economico degli italiani nel mondo" ha consentito di impostare "una visione lungimirante per il futuro del nostro paese", come ha affermato Giuseppe Stabile, vicesegretario generale per l'Europa e l'Africa del Nord. "Il Consiglio Generale - ha aggiunto - ha sempre detto che gli italiani all'estero sono una grande risorsa, e il contributo economico di questa comunità c'è".

Quanto al recente voto referendario, Prodi ha sottolineato come il lavoro per far esprimere gli italiani all'estero, data la situazione internazionale sia stato "particolarmente difficile" e ha ricordato che nell'ultima plenaria del consiglio è stato elaborato un Ordine del giorno "che aiuta a mettere ancora di più in sicurezza il voto". Questi tre giorni, ha proseguito Prodi, sono stati "fondamentali per aprirci a interlocuzioni con altre realtà italiane", come, oltre alla Farnesina, ministeri come Interno e Cultura, la Rai, e varie associazioni e confederazioni di settore. "Siamo molto interessati - ha detto - a collaborare e scambiare dati per fornire al legislatore soluzioni per una maggior partecipazione degli italiani all'estero non solo ai momenti elettorali, ma anche al tessuto culturale e sociale, con un grande impegno per coinvolgerli in elettorato attivo e passivo".

Prodi ha poi ricordato come il 2026 è "un anno fondamentale", dato lo stanziamento di 14 milioni destinati allo svolgimento delle elezioni per il rinnovo dei Comites e del Cgie. Nell'agenda dei lavori anche un incontro con il Direttore Generale per i servizi ai cittadini all'estero e le politiche migratorie del Ministero degli Esteri, Silvia Limoncini, verso la quale il Cgie è stato prodigo di complimenti per l'impegno e la dedizione dimostrata. (ANSA).

Prodi (Cgie), sono 21 gli italiani ancora detenuti in Venezuela

ANSA — Roma, 26 marzo 2026

(ANSA) - ROMA, 26 MAR - "Sono 21 i cittadini italiani ancora detenuti in Venezuela", e altri 9 "sono stati scarcerati". Lo ha detto la Segretaria generale del Cgie, Maria Chiara Prodi, nel corso del punto stampa a conclusione della tre giorni di Comitato di Presidenza alla Farnesina. È un tema "all'attenzione del governo", e dalla direzione generale competente, ha assicurato Prodi, aggiungendo che il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, "ha sollevato la situazione in seno al G7, in Europa, e in tutti i contatti avuti con i partner, ed ha parlato con la presidente Rodríguez e, la scorsa settimana, anche con il ministro degli Esteri venezuelano". (ANSA).

Emigrazione, CGIE: riunito Comitato di Presidenza tra voto estero e cittadinanza

LA4NEWS/9Colonne — Roma, 26 marzo 2026

(LA4NEWS/9Colonne) Roma, 26 mar - Tre giorni "intensi" con un obiettivo chiaro: "rimettere gli italiani all'estero nel cuore della vita del nostro paese". Maria Chiara Prodi, segretaria generale del Consiglio generale degli Italiani all'estero, fa il punto in conferenza stampa dopo il Comitato di presidenza del CGIE, che si è riunito alla Farnesina per discutere i temi più caldi per le nostre comunità nel mondo. A partire dal voto all'estero, all'indomani del referendum sulla giustizia che ha visto la partecipazione anche dei nostri connazionali all'estero.

In merito Prodi ha ricordato "l'ordine del giorno presentato dal CGIE per migliorare ancor di più la sicurezza del voto degli italiani all'estero, a partire da tutti gli accorgimenti che noi abbiamo già proposto a giugno scorso e distribuito alla politica e alla Farnesina". L'obiettivo è "sforzarci tutti insieme di aumentare la partecipazione e assicurare tutti sul funzionamento del voto all'estero. Un sistema che chiaramente, facendo appello alla corrispondenza, ha delle fasi critiche - prosegue la segretaria generale del CGIE -. Noi non vogliamo essere nel banco degli accusati costantemente. Noi siamo 'parte civile' se c'è proprio da discutere in termini di 'processo' ma l'unico processo che ci interessa è quello partecipativo".

Il comitato di presidenza è stato fondamentale per preparare il CGIE alla plenaria di giugno: "giorni particolarmente densi" a partire dalla "riunione operativa con il CNEL con cui stiamo lavorando a uno studio sul peso economico degli italiani nel mondo. Continuiamo a collaborare in base al nostro accordo, per scambiare dati e poter fornire al legislatore prospettive per una maggiore partecipazione delle nostre comunità" spiega ancora Prodi.

"Il CGIE ha sempre sostenuto che gli italiani nel mondo sono una risorsa e abbiamo l'obbligo di far vedere concretamente il contributo economico per l'Italia. Da qui il dialogo con il CNEL", spiega Giuseppe Stabile, vicesegretario generale del CGIE per l'Europa.

C'è poi il tema della rappresentanza. Nel 2026 è previsto il rinnovo dei Comites (Comitati degli italiani all'estero), con uno stanziamento di 14 milioni di euro approvato nell'ultima legge di bilancio: "Il nostro impegno è volto a coinvolgere i nostri connazionali, farli partecipare. Per le nostre comunità è importante riuscire ad avere un'informazione forte e coerente" sottolinea la segretaria generale del CGIE ricordando che durante quest'anno si celebrano i 40 anni dei Comites, i 35 dall'insediamento del CGIE e i 20 della Circostrizione estero. "Dobbiamo valorizzare la nostra rappresentanza e il ruolo storico della nostra diaspora", chiosa Prodi ricordando anche l'accordo in questo senso con il Museo dell'emigrazione italiana.

C'è poi il tema della cittadinanza: "Dopo il comunicato della Corte costituzionale, la questione non è ancora chiusa al contrario di quanto si può pensare, non solo perché ci sono altre sentenze ma anche perché il tema è sempre più una questione politica", spiega Mariano Gazzola, Vice Segretario Generale del CGIE per l'America Latina. Per quanto riguarda la situazione in Venezuela, spiega Prodi, "ci sono ancora 21 detenuti italiani" e il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, "continua a sollecitare e attenzionare la questione".

Silvana Mangione, Vice Segretario Generale del CGIE per i Paesi Anglofoni extraeuropei, ricorda che quest'anno gli Stati Uniti celebrano 250 anni di vita: "Vogliamo celebrare questo momento - afferma Mangione - raccontando tutto l'apporto alla nascita, alla crescita e allo sviluppo degli Usa da parte degli italiani". Infine, un ringraziamento alla direttrice degli Italiani all'estero della Farnesina, Silvia Limoncini: "La ringraziamo perché abbiamo riscontrato da parte sua un'estrema disponibilità", conclude Tommaso Conte, membro del Comitato di Presidenza del CGIE. (sip)

Emigrazione, riunito Comitato Presidenza CGIE: "Rafforzare partecipazione"

Roma, 31 marzo 2026

Roma, 31 mar - La partecipazione delle comunità all'estero alla vita politica, sociale e culturale del Paese e la valorizzazione del ruolo strategico degli italiani nel mondo sono stati il filo conduttore della fitta agenda dei lavori del Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunito alla Farnesina dal 24 al 26 marzo, in preparazione dell'Assemblea plenaria che si svolgerà nella settimana dall'11 al 15 maggio.

Con la sottosegretaria di Stato al Ministero degli Affari esteri e della cooperazione internazionale Maria Tripodi, che ha illustrato la Relazione di Governo, e il direttore generale della Direzione Generale per i Servizi ai Cittadini all'Estero e le Politiche Migratorie (DGIT) del MAECI, ministro plenipotenziario Silvia Limoncini, si è tracciato il punto sulla situazione dei connazionali nelle aree interessate da crisi internazionali, con particolare attenzione al Medio Oriente e ad altri contesti di criticità, evidenziando la fondamentale importanza delle attività di tutela e assistenza, anche ai detenuti, che la rete diplomatico-consolare è chiamata ad assicurare.

"Ampio spazio - si legge in una nota del CGIE - è stato riservato al tema del voto all'estero, all'indomani della recente consultazione referendaria, rilevando come il contesto geopolitico abbia reso particolarmente complessa l'organizzazione delle operazioni elettorali per corrispondenza. In tale quadro, il CdP ha confermato la necessità di rafforzare ulteriormente la sicurezza e affidabilità del voto, anche attraverso l'adozione delle misure proposte dal CGIE con l'ordine del giorno approvato dall'Assemblea plenaria dello scorso giugno, sempre con l'obiettivo di accrescere la partecipazione e la fiducia dei cittadini."

In vista della consultazione per il rinnovo dei Com.It.Es., prevista entro il 2026 e sostenuta da uno stanziamento di 14 milioni di euro, il Comitato di Presidenza ha analizzato le criticità legate alla prossima tornata elettorale in un primo confronto con la DGIT sulle determinazioni da attuare per accrescere la partecipazione dell'elettorato attivo e passivo, ribadendo la necessità di un impegno comune a promuovere una capillare attività di informazione e sensibilizzazione. Particolare attenzione è stata rivolta alla semplificazione delle procedure di raccolta delle firme per la presentazione delle liste adottando modalità più flessibili per la loro autenticazione.

Di servizi consolari il CdP ha discusso con il consigliere Enrico Vattani, Capo dell'Ufficio informatica della Direzione generale per le questioni cibernetiche, l'informatica e l'innovazione tecnologica (DGCT) del MAECI, che ha illustrato le misure, da adottare nel breve termine, per migliorare e rendere maggiormente sicura e funzionale la piattaforma Fast-It.

È stata inoltre esaminata la recente pronuncia della Corte Costituzionale in materia di cittadinanza, in attesa della pubblicazione della sentenza e dei conseguenti sviluppi parlamentari, sottolineando come la questione presenti ancora rilevanti profili aperti sui piani giuridico e politico.

Particolare rilievo ha assunto il capitolo dedicato alla promozione della lingua e della cultura italiana all'estero. A seguito dell'accoglimento dell'ordine del giorno del Consiglio Generale sul rientro della competenza sulla materia alla DGIT, si annuncia l'istituzione di un tavolo di lavoro comune, informale e immediatamente operativo, volto a rafforzare il coordinamento, migliorare l'efficacia degli interventi e valorizzare il ruolo degli enti gestori.

Tra i principali temi di lavoro si inserisce il rafforzamento della collaborazione con il CNEL, con cui il CGIE sta sviluppando uno studio sul contributo economico degli italiani all'estero, nel quadro degli ambiti di collaborazione previsti dall'Accordo interistituzionale siglato lo scorso autunno. L'iniziativa, fondata sullo scambio e sull'elaborazione condivisa di dati, è finalizzata a fornire al Legislatore strumenti concreti per valorizzare il ruolo delle comunità italiane nel mondo quale risorsa strategica per il Paese.

Il 2026 si configura inoltre come un anno di particolare rilevanza simbolica per il sistema della rappresentanza degli italiani all'estero, ricorrendo i 40 anni dei Com.It.Es., i 35 del CGIE e i

20 della Circoscrizione Estero. In questo quadro, il Comitato di Presidenza ha rafforzato la collaborazione con il Museo nazionale dell'emigrazione italiana (MEI) firmando un protocollo d'intesa con il suo presidente Paolo Masini per la costruzione e la valorizzazione di una memoria condivisa della diaspora.

Il Comitato di Presidenza ha infine espresso apprezzamento per la collaborazione con la DGIT del MAECI, evidenziando la disponibilità e l'attenzione dimostrate nei confronti delle esigenze delle collettività italiane nel mondo. I lavori del CdP hanno rappresentato un passaggio fondamentale nel percorso di preparazione della prossima Assemblea plenaria del CGIE, che sarà chiamata a tradurre in proposte operative le priorità emerse, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo degli italiani all'estero come componente attiva e strategica del sistema Paese. (EMIGRAZIONE / red - sip)

ASKANEWS

Prodi (Cgie): contesto geopolitico ha richiesto grande sforzo per voto

AskaneWS — Roma, 26 marzo 2026

Roma, 26 mar. (askanews) - "All'indomani di una giornata elettorale che ha coinvolto molti nostri connazionali, non abbiamo ancora dati completi sull'affluenza e sul funzionamento tecnico del voto", ha dichiarato oggi in Farnesina la segretaria generale del Cgie, Maria Chiara Prodi, illustrando in conferenza stampa l'esito dei tre giorni di lavoro e soffermandosi sullo sforzo organizzativo legato all'ultima tornata referendaria.

Dopo un confronto anche con il Sottosegretario agli Affari esteri e alla cooperazione internazionale, Maria Tripodi, Prodi ha evidenziato che, anche alla luce delle criticità emerse, "è stato particolarmente difficile e faticoso, ma finalizzato a consentire ai nostri connazionali di esprimersi e partecipare".

"In questi giorni stiamo continuando a confrontarci sull'andamento degli scrutini, discutendo anche della situazione dei nostri connazionali e del contesto geopolitico, che negli ultimi anni ha messo sotto pressione le nostre comunità nel mondo", ha proseguito Prodi, precisando che questo "è stato oggetto di riflessione con la Farnesina". "Questi tre giorni sono stati fondamentali anche per preparare la nostra assemblea plenaria, essendo un momento fondamentale che richiede riflessione e organizzazione, soprattutto considerando la scelta di aprirci al dialogo con altre istituzioni e realtà italiane", ha aggiunto Prodi, facendo riferimento anche al lavoro sviluppato in collaborazione con il Cnel.

Venezuela, Prodi (CGIE): 21 cittadini italiani ancora detenuti

AskaneWS — Roma, 26 marzo 2026

Roma, 26 mar. (askanews) - La Segretaria generale del CGIE, Maria Chiara Prodi, nel corso della conferenza stampa odierna in seguito ai tre giorni di Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli italiani all'estero, ha affermato che in questo momento "risultano 21 cittadini ancora detenuti e 9 già scarcerati" in Venezuela e il ministro degli Esteri Antonio Tajani, oltre a rappresentare la situazione in seno al G7, in Europa e in tutti i consessi internazionali, sta avendo interlocuzioni con "la presidente Rodríguez e, la scorsa settimana, anche con il ministro degli Esteri venezuelano".

"Il tema, quindi, continua a essere seguito con attenzione sia dal ministro sia dalla direzione generale competente", ha assicurato Prodi ai giornalisti presenti nella sala Gaja della Farnesina. "Noi riteniamo importante continuare ad avere aggiornamenti costanti. Siamo

infatti noi a sollecitare spesso su queste situazioni e, in questo caso, abbiamo ricevuto rassicurazioni: il ministro italiano ha sollevato la questione anche in sede G7, in Europa e in tutti i principali contatti con i partner".

Cittadinanza, Petruzzello (CGIE): acquisizione per beneficio di legge

Askaneews — Roma, 26 marzo 2026

Roma, 26 mar. (askanews) - Il componente del Comitato di presidenza del CGIE, Walter Petruzzello, è intervenuto nel corso della conferenza stampa odierna alla Farnesina per fare chiarezza in merito alla Legge sulla cittadinanza, osservando che il CGIE, dopo il comunicato della Corte Costituzionale, è in attesa della sentenza e che, ad oggi, "non si parla più di cittadini iure sanguinis, bensì di acquisizione per beneficio di legge".

La norma transitoria che riguarda i figli nati all'estero prevede una sorta di meccanismo per cui diventano italiani non per discendenza diretta, ma perché i genitori ne fanno richiesta, ha osservato Petruzzello. "Per i figli nati prima dell'entrata in vigore della legge, è previsto un termine di tre anni, fino al 31 maggio 2028, per richiedere la registrazione del minore come cittadino italiano per beneficio di legge", ha chiarito Petruzzello.

La differenza sostanziale è questa: il bambino che acquisisce la cittadinanza in questo modo non potrà trasmetterla automaticamente ai propri figli. In altre parole, la trasmissione si interrompe con lui, salvo che intervengano altri requisiti previsti dalla legge.

Stabile (CGIE): rapporto con CNEL è frutto di visione lungimirante

Askaneews — Roma, 26 marzo 2026

Roma, 26 mar. (askanews) - "Il rapporto di collaborazione che è stato incardinato con il Cnel trae spunto da una visione molto lungimirante e strutturata, che ha a che fare con il futuro del nostro Paese. Il Consiglio Generale, da sempre molto sensibile alle collettività degli italiani all'estero e avendo sempre sostenuto che gli italiani all'estero sono una grande risorsa, ha anche l'obbligo di fare vedere concretamente che il contributo economico e fattivo di questa collettività c'è", ha dichiarato oggi durante la conferenza stampa alla Farnesina, Giuseppe Stabile, Vice Segretario Generale per l'Europa e l'Africa del Nord del CGIE, in merito all'accordo siglato tra il Consiglio Generale degli Italiani all'estero e il CNEL.

L'obiettivo è attivare "un monitoraggio permanente, effettivo e costruttivo", che conduca poi alla "presentazione di proposte migliorative dei provvedimenti, a beneficio della platea dei residenti all'estero e non solo", ha proseguito Stabile. "Oggi più che mai emerge la necessità di intercettare i bisogni dei talenti e, soprattutto, di rendere davvero il Paese attrattivo", ha continuato Stabile. "Far percepire che l'Italia è un Paese attrattivo, capace di parlare a chi cerca prospettive reali di crescita, non necessariamente all'estero ma, auspicabilmente, anche in Italia".

Mangione (CGIE): per 250 anni Usa va promosso il contributo italiano

Askaneews — Roma, 26 marzo 2026

Roma, 26 mar. (askanews) - Silvana Mangione, Vice Segretario Generale Consiglio Generale degli Italiani all'estero (CGIE) per i Paesi Anglofoni extraeuropei, nel corso della conferenza stampa seguita ai tre giorni di Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli italiani all'estero, ha affermato che, nell'anno della celebrazione dei 250 anni della fondazione degli Stati Uniti d'America, l'obiettivo è quello di far "conoscere alle comunità il contributo degli italiani alla nascita, alla crescita e allo sviluppo degli Stati Uniti".

Un esempio che ha voluto ricordare Mangione riguarda Lorenzo Da Ponte, il librettista di Mozart, che arrivò a New York per vicende personali e per la sua uscita dal clero. "Con grande intraprendenza riuscì subito a istituire il primo corso di lingua italiana alla Columbia

University, che già esisteva, e fondò anche il primo teatro d'opera" a New York, ha spiegato Mangione, osservando che perfino l'incipit della cultura americana ha radici italiane.

Cgie: rafforzare partecipazione politica italiani nel mondo

Askaneews — Roma, 31 marzo 2026

Roma, 31 mar. (askanews) - La partecipazione delle comunità all'estero alla vita politica, sociale e culturale del Paese e la valorizzazione del ruolo strategico degli italiani nel mondo sono stati il filo conduttore della fitta agenda dei lavori del Comitato di Presidenza del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero, riunito alla Farnesina dal 24 al 26 marzo, in preparazione dell'Assemblea plenaria che si svolgerà nella settimana dall'11 al 15 maggio.

Il 2026 si configura inoltre come un anno di particolare rilevanza simbolica per il sistema della rappresentanza degli italiani all'estero, ricorrendo i 40 anni dei Com.It.Es., i 35 del Cgie e i 20 della Circostruzione Estero. In questo quadro, il Comitato di Presidenza ha rafforzato la collaborazione con il Museo nazionale dell'emigrazione italiana (MEI) firmando un protocollo d'intesa con il suo presidente Paolo Masini per la costruzione e la valorizzazione di una memoria condivisa della diaspora.

I lavori del CdP hanno rappresentato un passaggio fondamentale nel percorso di preparazione della prossima Assemblea plenaria del Cgie, che sarà chiamata a tradurre in proposte operative le priorità emerse, anche a seguito delle segnalazioni dei singoli Consiglieri, con l'obiettivo di rafforzare il ruolo degli italiani all'estero come componente attiva e strategica del sistema Paese. red/Mgi

Il CGIE guarda al 2026: elezioni, anniversari e nuovi accordi

ROMA - Il Comitato di presidenza del Consiglio Generale degli italiani all'estero (CGIE) si è riunito dal 24 al 26 marzo a Roma, coordinato dalla segretaria generale **Maria Chiara Prodi**. Al termine dei tre giorni di lavoro, i consiglieri hanno incontrato la stampa alla Farnesina per fare il punto su un anno che si preannuncia denso di appuntamenti cruciali per le Comunità italiane nel mondo.

Voto all'estero e plenaria di maggio. All'indomani del referendum, Prodi ha sottolineato che non si hanno ancora dati definitivi sul funzionamento della macchina organizzativa del voto all'estero, messa a dura prova dal contesto geopolitico attuale. Un contesto che ha reso il lavoro della Direzione generale per gli italiani all'estero "particolarmente difficile e valoroso. I lavori del Comitato di Presidenza si sono concentrati anche sulla preparazione della prossima plenaria, in programma dall'11 al 15 maggio a Roma, che "sarà occasione per mettere in campo energie positive da parte di chi svolge un ruolo di volontariato al servizio della comunità".

Elezioni Com.It.Es e partecipazione. L'appuntamento più atteso dell'anno è quello di dicembre, con le elezioni per il rinnovo dei Com.It.Es: la Legge di bilancio ha stanziato 14 milioni di euro. Il CGIE si impegnerà a informare i connazionali sull'importanza della partecipazione, sia come elettori che come candidati, con il sostegno della Direzione generale e delle agenzie specializzate. In parallelo, il CGIE e il CNEL stanno lavorando a uno studio sul "peso economico" degli italiani all'estero, strumento utile anche sul fronte della rappresentanza e della partecipazione al voto.

Anniversari e memoria condivisa. Il 2026 è un anno ricco di ricorrenze: 40 anni dalla nascita dei Com.It.Es, 35 dalla fondazione del Cgie, 20 dall'istituzione della circoscrizione estero. Date che, ha sottolineato Prodi, "indicano come le comunità abbiano saputo chiedere e ottenere riconoscimento nel tempo". Il CGIE collaborerà con

il Museo nazionale delle migrazioni per costruire "una memoria condivisa" di questi decenni. Cade inoltre quest'anno il 250° anniversario della nascita degli Stati Uniti: un'occasione, ha ricordato la vice segretaria **Silvana Mangione**, per valorizzare il contributo italiano alla costruzione dell'America, da Lorenzo Da Ponte — librettista di Mozart e fondatore del primo teatro d'opera americano — fino alle comunità di oggi.

Cittadinanza e servizi consolari. Sul fronte Cittadinanza, il vicesegretario per l'America Latina **Mariano Gazzola** ha chiarito che "la questione non è affatto chiusa" dopo la pronuncia della Corte costituzionale: "Dobbiamo attendere la pubblicazione della sentenza. Il tema è politico e va risolto dal Parlamento". La legge sulla Cittadinanza, entrata in vigore da meno di un anno, è già stata modificata due volte. Quanto ai servizi consolari, è in corso il rinnovamento della piattaforma *Fast It*, mentre restano critici i ritardi nella trascrizione degli atti di stato civile, che in Centro e Sud America hanno impedito a molti connazionali di esercitare il diritto di voto al referendum. La questione sarà al centro anche della prossima plenaria.

Lingua, cultura e rientro dei talenti. Con la Farnesina è stato avviato un tavolo di lavoro sugli enti gestori della lingua italiana all'estero, da tempo richiesto dal CGIE, con la piena disponibilità della nuova direttrice generale **Silvia Limoncini**. Quest'anno ricorrono inoltre i trent'anni dalla conferenza di Montecatini, che tanto ha influenzato le politiche di promozione linguistica e culturale: "Oggi ci sono nuove sfide, come il plurilinguismo e la digitalizzazione", ha ricordato Prodi. Sul tema del rientro dei connazionali, il vicesegretario per l'Europa **Giuseppe Stabile** ha lanciato un appello chiaro: "Bisogna intercettare i bisogni dei talenti e rendere l'Italia attrattiva per tutti. Non bastano le risorse: serve comunicarle in modo efficace, senza burocrazie e senza frammentazioni".